

Se comprendere è
impossibile, conoscere
è necessario

Primo Levi

27 GENNAIO 2009 GIORNO DELLA MEMORIA

Per non dimenticare gli orrori del
passato e quelli del
presente!

Continua l'impegno del comitato iscritti SLC CGIL a mantenere viva la memoria, siamo sempre convinti che un albero non possa sopravvivere senza radici! La memoria però non è semplice sapere, per noi è la presa di coscienza di quanto avvenuto e la responsabilità, assunta da ognuno di noi, nei confronti del presente. A differenza della rassegnazione cerchiamo di esercitare la responsabilità, per questo abbiamo deciso di ricordare alcuni dei "gusti tra le nazioni": uomini e donne che, negli anni delle leggi razziali, non esitarono a mettere a rischio la propria vita e quella della propria famiglia pur di salvare uno o più ebrei dalla deportazione e dalla morte. Ancora oggi è necessario non restare indifferenti davanti a quello che succede nel mondo, a Gaza il 17 gennaio, il bilancio provvisorio delle vittime palestinesi aveva raggiunto quota 1.203 di cui 410 bambini. I feriti sono 5.300 di cui 1.630 bambini.

Rani Bornat, l'ex ministro dell'informazione del governo di unità nazionale palestinese, scrive: "E leggerò domani, sui vostri giornali, che a Gaza è finita la tregua. Non era un assedio dunque, ma una forma di pace, quel campo di concentramento falciato dalla fame e dalla sete. E da cosa dipende la differenza tra la pace e la guerra? Dalla ragioneria dei morti? E i bambini consumati dalla malnutrizione, a quale conto si addebitano? Si chiama pace quando mancano i missili - ma come si chiama, quando manca tutto il resto?"

Nel Talmud è scritto:
".. Se tu salvi una vita è
come se avessi salvato il
mondo .."

Nel Corano è scritto:
".. Chi salva una vita salva
il mondo intero ..".

Varsavia Irena Sendler
aveva 33 anni quando,
nel 1943, potendo
entrare come
infermiera nel ghetto
di Varsavia, riuscì a
salvare dalla Shoah
2.500 bambini ebrei.



GENNAIO 2009



Rachel Corrie giovane
pacifista statunitense di
23 anni che aveva
deciso di andare a nella
striscia di Gaza. Fu
uccisa mentre protestava
contro l'occupazione
israeliana, nel tentativo di
impedire ad un bulldozer
dell'esercito israeliano di
distruggere alcune case
palestinesi.